

21 NOVEMBRE: GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO

Oggi, in Italia, si celebra “la giornata dell’albero” e noi, alunni delle classi seconde del plesso Rosaria Scardigno, abbiamo fatto un piccolo, ma significativo gesto. Abbiamo voluto dare più spazio e far crescere, quindi, in un luogo più adatto il nostro alberello di limoni, che,



l’anno scorso ci è stato donato dai compagni di quinta. In un anno l’alberello è cresciuto, ce ne siamo presi cura, innaffiandolo nei periodi di siccità; ma ci siamo resi conto, con l’aiuto delle maestre, che stava soffrendo; l’aiuola in cui lo avevamo piantumato non era più sufficiente. Oggi, perciò, in

occasione di questa giornata, ci siamo fatti aiutare da nonno Battista e dal papà della nostra compagna Alice e lo abbiamo spostato in uno spazio più grande. In questo modo potrà assorbire, con le sue radici, più



sostanze nutritive e crescere maestoso, come scrive Rita Sabatini nella poesia “**I diritti dei bambini sono come gli alberi**”, in cui “... le radici si nutrono di pace e non di guerra; ... i rami, che attraversano ogni confine, proteggono i bambini e le bambine; le foglie sono piene



di vita e speranza e donano a tutti giustizia e uguaglianza”. Nella nostra fantasia, lo vediamo proprio così, un grande albero frondoso, sotto cui cercare riparo e sentirsi sempre al sicuro. La nostra attività didattica è, poi, proseguita in biblioteca, con la lettura dell’albo illustrato di O. Lallemand, “Il lupo che amava gli alberi”, in cui un lupo va alla ricerca del colpevole che sradica, senza pietà, i suoi adorati alberi. Non vogliamo, però, svelarvi il finale; potrete trovarlo in biblioteca!

Classi seconde
Rosaria Scardigno